

Diserti chi può

Dimissioni e forfait a pioggia nell'ordine cavalleresco di "Sua Altezza" mentre si prepara la riunione a Ginevra

Nel fare l'appello agli insigniti del suo ordine cavalleresco, Vittorio Emanuele di Savoia si sente dire sempre più spesso: «Assente». Negli ultimi tempi, infatti, si sono dimessi ben sei delegati regionali dei mantellati sabaudi: in Toscana, Lombardia, Sardegna, Piemonte ed Emilia Romagna. Stufi, pare, della scarsa trasparenza economica e della disinvoltura nell'elargire i titoli. Non poche, quindi, le difficoltà, per il prossimo capitolo (ritrovo) dei cavalieri, a Ginevra, il 15 marzo 2008. Che comprende, come al solito, un galà a pagamento. È prevista una quota di partecipazione (100 euro) a beneficio della fondazione Principe di Piemonte, anche per chi vorrà presenziare alla serata milanese in cui Emanuele Filiberto consegnerà un premio a Massimo Barra, presidente della Croce Rossa Italiana...